Anno 19 / Numero 1 Aprile 2023

L'ANGELO DI SANTA MARIA DI CASTELLO

Bollettino della Parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana
Registrato al numero 42/05 del Registro dei periodici del Tribunale di Udine
Direttore Responsabile: Marco Tempo • Stampa a cura di: Grafiche Filacorda - Udine

Bollettino della Parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana

IANUIS CLAUSIS

L'attuale Cenacolo a Gerusalemme

La sera di Pasqua, le porte del cenacolo erano chiuse. I discepoli avevano paura dei giudei. Il fallimento del loro maestro era stato pubblico. La condanna senza alcuna remissione. La fine ignominiosa.
Chi avrebbe avuto ancora il coraggio di seguire quel rabbì? La paura e la vergogna, il dubbio di aver sbagliato e di aver perso tempo, avevano avuto il sopravvento. Che delusione! Le porte chiuse erano la difesa immediata e la scelta più ragionevole. È la tentazione che emerge in tutti i tempi, anche oggi, sia per le nostre famiglie che per la chiesa e per le varie nazioni. Chiudersi dentro, sbarrare le porte, sia anche per paura, dà una certa sicurezza. Ma l'aria diventa pesante e asfittica, toglie il coraggio di affrontare le sfide che i tempi richiedono. Papa Francesco, in linea con gli altri Papi, ci invita con forza e decisione ad aprire le porte e ad uscire per portare anche oggi il Vangelo di cui il mondo ha ancora sete, anche se non sempre chiaramente percepita. Abbiamo una ricchezza spirituale enorme, non frutto delle nostre forze ma della potenza di Dio. Possiamo contare su di Lui.

Venne Gesù e stette in mezzo a loro.
Gesù entra, a porte chiuse, nel cenacolo. Egli è sempre il Dio che viene incontro ad ogni persona ed in ogni situazione: va incontro ai discepoli di Emmaus che, rassegnati, tornano indietro da Gerusalemme, agli apostoli trattenuti dalla paura nel cenacolo, alla Maddalena che piange al sepolcro, a Tommaso che chiede le prove, a noi che facciamo fatica a credere nella sua presenza, che ci lamentiamo perché la gente viene poco

in chiesa, perché le vocazioni alla vita consacrata sono drasticamente diminuite, perché i genitori non sempre danno importanza all'educazione cristiana dei figli, perché i giovani si allontanano della chiesa, perché altre esperienze religiose penetrano nel nostro tessuto sociale, perché le guerre tormentano i popoli, perché… potremmo continuare all'infinito con le nostre lagnanze.

Gesù sta in mezzo a noi.
Ci parla ancora e ci rispetta nel nostro cammino di fede. Mostra le sue ferite.
Comprende le nostre fatiche, i dubbi, il nostro tempo e ci mostra il suo amore, infinito ed eterno. Ci augura la pace. Non è un augurio di benessere psicologico ma prima di tutto è una realtà, cioè Egli ci comunica la sua relazione vitale con noi, che si vede poi nelle opere che compiamo.
Ci offre la fede per vincere le paure, riversa nei nostri cuori il perdono che produce gioia, ci dona lo Spirito santo che è la forza della missione alla quale ci invia. Trasmette a noi la vita piena e significativa, la vita buona del vangelo.
Vorremmo che questa pace fosse accolta da tutti, per vivere nella concordia garantita dalle alleanze tra i popoli. A questa pace noi crediamo ancora e per questa pace preghiamo.

Andate e annunciate il mio Vangelo.
Accettiamo la sfida del Vangelo che ci dà l'occasione di incontrare chi crede, chi dubita, chi non crede e chi ha bisogno delle prove per credere. La prova potremmo essere anche noi, io, tu, per far sì che altri possano vedere, toccare, ascoltare e seguire il Signore. La nostra testimonianza passa necessariamente attraverso la fatica della croce ed il coraggio della fede che già contempla la resurrezione. A tutte le famiglie giunga l'augurio di pace che il Signore ci dona, nella speranza che si estenda al mondo intero.

Il Parroco
Mons. Luciano Nobile

Una voce dal mondo del silenzio

L'appuntamento annuale del ritiro quaresimale in preparazione alla Pasqua della Comunità dei Sordi che fa capo alla Parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana di Udine, è uno di quelli che si aspetta con piacere. E' un appuntamento che ormai si ripete da molti anni, con la stessa puntualità (eccetto il periodo del Covid) e con lo stesso spirito Quest'anno il tema scelto per la giornata di ritiro è: *" In che modo Gesù, ha trasformato la nostra vecchia immagine di Dio"*. L'appuntamento vede la Comunità dei Sordi interagire con il sacerdote che conosce la lingua dei segni italiani e che in prima persona riesce a relazionarsi con loro per renderli partecipi e consapevoli dei concetti innovativi della predicazione del Cristo e della fede cattolica. Senza passare sotto silenzio il fatto che la presenza del sacerdote segnante, permette alle persone sorde presenti, da una parte di partecipare attivamente alla liturgia eucaristica e dall'altra di vivere fruttuosamente il sacramento della penitenza, proprio nel periodo quaresimale.

Purtroppo, senza essere tacciati di pessimismo, nel panorama generale nazionale che riguarda la pastorale con e per i sordi, il livello di attenzione ai bisogni spirituali delle persone Sorde, è ancora molto basso. Le poche iniziative presenti a macchia di leopardo sul territorio italiano non fanno giustizia della sete di Dio che ha la comunità delle persone sorde.
Ed è per questo che l'iniziativa pastorale portata avanti da parecchi anni, con modalità diverse, nella Parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana di Udine, merita il nostro plauso. Mons. Luciano Nobile, facendo suoi i sentimenti del padre e della madre che prestano la dovuta attenzione ai figli che vivono criticità fisiche o morali,

è riuscito ad attirare e motivare alcune persone (sorde e udenti) che hanno accettato la sua sfida e condiviso il suo entusiasmo e la sua sensibilità. Consapevole della limitata conoscenza della lingua dei segni italiani ma buon conoscitore delle problematiche proprie della Comunità dei non udenti, con l'aiuto di validi collaboratori (Roberta, Giada, Sabrina e Mauro, Sarita, Rinello e altri) è riuscito a dare continuità alla sua azione pastorale verso il mondo del silenzio. Oggi, si può a buon diritto dire che nella Parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana di Udine, dove anche per i sordi risuona il messaggio di salvezza, è… *l'amore che parla più forte*.

Di cuore, a Mons. Luciano, ai suoi preziosi collaboratori e alla comunità delle persone sorde in particolare, auguro ogni bene nel Signore.

P. Savino Castiglione
(Piccola Missione per i Sordomuti)

Buenas tardes

Dopo il successo del diario che nel 2016 Mons. Nobile aveva trasposto in un libro, "*Buen Camino*", relativo al pellegrinaggio effettuato nel 2013 in bicicletta percorrendo gli 800 chilometri che separano Saint Jean-de Port sino a Santiago de Compostela, nel quale aveva alternato la narrazione dell'esperienza del percorso a riflessioni e aneddoti di vita personale, tanti erano i parrocchiani che chiedevano: "*Don Luciano, ma quando un libro sul suo secondo pellegrinaggio?*". E siccome anche le situazioni difficili sono opportunità, durante il lockdown del 2020, don Luciano ha raccolto appunti e riflessioni e si è rimesso idealmente in Cammino ripercorrendo il "*Cammino primitivo*" che aveva fatto nel 2018 e che da Oviedo, dopo 300 chilometri percorsi a piedi, lo aveva portato nella città che conserva le reliquie di San Giacomo apostolo. Questa volta però con un'ottica diversa, volendo raccontare - in un contesto storico di difficoltà dettata dall'isolamento e in cui il contatto con i propri parrocchiani era impedito dalla pandemia e affidato quindi ai soli *sistemi telematici* - il suo percorso, non solo di pellegrino in cammino, ma di sacerdote che in quell'esperienza ha trovato conferme sul senso della sua missione e sulle convinzioni o verità riguardanti l'uomo. Ne è nato quindi un nuovo libro, "*Buenas Tardes*", che don Luciano ha regalato alla nostra Comunità della Parrocchia del Duomo, chiedendo di destinare le offerte raccolte (oltre Euro 5.000) a sostegno della popolazione vittima

Caro Monsignore,

mi pregio di comunicarLe il ricevimento della cospicua offerta di 5.000 €, che Ella ha trasmesso sul conto IOR di questo Dicastero a sostegno della martoriata popolazione ucraina.

Il generoso gesto di speciale vicinanza da Lei palesato a favore di questo popolo cosi provato da immane dolore e lutti, causati dal disumano, criminale proposito di persone senza Dio, è l'espressione di autentica carità cristiana perché non esiste la solidarietà e la condivisione, se non si parte dall'Amore, che è la sorgente di tutto e rivelazione dell'essere di Dio per tutti noi.

In cambio di questo gesto di generosità Papa Francesco invoca dal Signore le ricompense che solo Lui può dare, mentre in pegno di esse e a conferma della Sua benevolenza imparte di cuore a Lei e ai quanti Le stanno a cuore la Benedizione Apostolica.

Aggiungo i miei più cordiali saluti, che accompagno con gli auguri di un fruttuoso tempo di Quaresima e felice Santa Pasqua

ELEMOSINERIA APOSTOLICA · DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ

card. Konrad Krajewski

della guerra in Ucraina. Lo abbiamo presentato a dicembre sia alla nostra Comunità del Duomo, presso la Chiesa della Purità gremita per l'occasione, sia presso il Comune di Basiliano, paese natale di don Luciano, che ha risposto con entusiasmo alla proposta del proprio compaesano.

Nel corso delle presentazioni è stata evidenziata la bellezza di questo libro. Non tanto, o non solo, per la piacevolezza nella lettura e per la scorrevolezza narrativa, ma soprattutto per i temi di riflessione lasciati da don Luciano al lettore come semi, nella speranza dell'autore stesso di vederli germogliare e trasformarsi in buoni frutti.

Il centro di questo secondo pellegrinaggio è stato indubbiamente l'uomo. L'uomo con le sue fragilità, le sue debolezze e i suoi dubbi, riscontrati in tanti compagni di cammino incontrati durante il percorso, ai quali non ha nascosto il suo essere sacerdote, sentendosi "*utile*" ma non "*utilizzato*". Questo incontro con le persone gli ha consentito di offrirci alcune riflessioni sulla fede, sul senso della vita, sull'amore, sulla morte, sulla famiglia, sull'etica e la coscienza, tutti grandi temi affrontati con la scusa narrativa ma frutto di una profonda analisi dettata anche dalla "*Buenas Tardes*". La "Buona sera" della vita quindi intesa non come malcelata tristezza ma come una nascosta bellezza che va cercata e vissuta nella pace.

Tra aneddoti, riflessioni, note di viaggio, don Luciano, con il suo *Buenas Tardes* ci ha accompagnato lungo il suo pellegrinaggio, offrendoci però gli spunti per un percorso nella vita nel quale è essenziale conoscere se stessi e cogliere la propria individualità, comminando talvolta in silenzio e nella solitudine, altre volte con compagni di viaggio che, come nel cammino di Santiago, non si scelgono ma si incontrano, ponendosi infine in una posizione di ascolto delle tante voci lungo la strada della vita che ci troviamo a percorrere con gli altri pellegrini.

Giorgio Damiani

In cammino verso la GMG di Lisbona 2023

"*Maria si alzò e andò in fretta*" (Lc 1,39), è il versetto evangelico che Papa Francesco ha scelto come tema della prossima Giornata Mondiale della Gioventù (GMG), che si terrà a Lisbona dal 1 al 6 agosto prossimo.

Fra poco meno di cinque mesi migliaia di giovani, provenienti dai quattro angoli della Terra, invaderanno le vie di Lisbona, con la loro gioia e la loro allegria, per vivere un'esperienza grande e unica di fraternità e di fede assieme al successore di Pietro.

Il Santo Padre, nel suo messaggio per la GMG, chiede ai giovani di prepararsi a questo grande incontro affinché possa essere un evento fresco, creativo, originale e fecondo. Chiede loro di non restare immobili, fermi, di fronte alle crisi che il mondo sta affrontando e ha affrontato ma, come Maria, di alzarsi e mettersi in cammino, per mostrare a tutti che essere cristiani è avere una spinta interiore che alimenta una fretta d'amore, una fretta di pace, che mette in relazione culture e cuori diversi, che guardano ad un comune ideale di fraternità, sulle orme del Signore Gesù, il Vivente.

Spiegare che cos'è la GMG a qualcuno che non ha mai partecipato non è facile poiché ritornano alla mente e al cuore incontri, emozioni, odori, colori, che le sole parole non riescono a descrivere a pieno. Solamente partecipando si può realmente capire che bellissima esperienza di vita e di fede cristiana è questo grande evento. Alcuni elementi, però, possono essere d'aiuto per

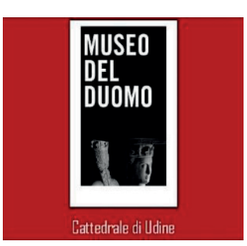
comprendere che la GMG sarà di sicuro una **festa della fede**, perché al centro c'è e ci sarà la gioia che scaturisce dall'incontro col Signore. Sarà **un'esperienza di pellegrinaggio** poiché, partendo da ogni parte del mondo, i giovani si metteranno in viaggio per camminare assieme al Papa, riscoprendo la bellezza di stare assieme e appartenere alla Chiesa, che segue le orme e i sentieri che il Signore traccia per essa. Proprio per questo sarà **un'esperienza di Chiesa** dove i giovani saranno protagonisti e corresponsabili nel dare nuovo dinamismo all'intera comunità dei credenti. Vivranno, infatti, **un'esperienza missionaria** perché saranno chiamati ad annunciare concretamente il Vangelo non solo camminando tra le vie di Lisbona ma, una volta tornati, contagiando gli altri attraverso quanto vissuto. Importanti saranno anche le catechesi, le testimonianze, i momenti di preghiera e gli incontri tra gruppi poiché si riveleranno una buona **occasione per comprendere la vocazione** alla quale ogni giovane è chiamato nella sua vita.
Forse dopo aver detto qualcosa della GMG spero di aver suscitato l'interesse di qualcuno di voi a seguire questo grande evento di Chiesa Giovane, pregando per e con i giovani delle nostre parrocchie che si stanno preparando a viverlo in prima persona, alcuni direttamente a Lisbona e altri qui in diocesi ma tutti uniti nella fede e sostenuti dall'abbraccio materno di Maria!

Simone Carlini

Orchestra giovanile

La quarta domenica di ogni mese la comunità si sta ormai abituando a partecipare alla Messa delle 10:30 accompagnata musicalmente da una piccola orchestra d'archi; partiti in pochissimi, non siamo diventati tanti, ma un po' di più sicuramente; una quindicina per la precisione, alcuni giovanissimi, altri più grandi, quasi tutti provenienti da altre zone della città e della provincia. Cosa spinge dunque questo gruppetto a continuare ad incontrarsi? Le caramelle e la pizza che don Luciano alle volte ci offre, naturalmente... ma forse anche qualcos'altro. La liturgia che animiamo mostra nella sua solennità l'importanza e la bellezza di ciò che davvero accade, e credo che parteciparvi sia percepito, con vari gradi di consapevolezza, come intrinsecamente bello dai nostri giovani musicisti, alcuni dei quali non sono cristiani o neppure battezzati eppure continuano con entusiasmo a partecipare. Ora ci stiamo preparando alle Messe del tempo di Pasqua: se in Quaresima la musica deve essere più sobria, confidiamo che i programmi futuri siano graditi all'assemblea come piacciono a noi che li stiamo provando!
Ringrazio tutti gli strumentisti per il loro costante impegno e la comunità per l'affetto che ogni volta ci dimostra, e rinnovo l'invito ai giovani: che siate alle elementari o alle superiori, se suonate uno strumento e volete darci una mano, vi aspettiamo!

Jean Denis Roselli della Rovere



Il museo e i suoi eventi

Nel 2022 gli eventi proposti hanno messo in luce le collaborazioni e le attività svolte con enti e istituzioni del territorio.

Musica, arte e storia
Innanzi tutto i progetti condotti con scuole e studenti, come il progetto formativo del 2022 (IT A. Zanon Turistico e la scuola primaria Edmondo De Amicis di Remanzacco) che ha visto trattare il tema, a noi caro, dell'iconografia medievale e che ha si è tradotto nella realizzazione di una App, creata dagli allievi insieme ai loro insegnanti e coordinatori d'intesa con la direzione museale, durante il laboratorio "Un viaggio all'interno dell'arte con strumenti interattivi e multimediali". La App dal titolo "Suoni e colori cercando Babbo Natale" è ora accessibile agli utenti di ogni età, presso la cappella di san Nicolò. Il tema

iconografico di San Nicolò trova infatti negli affreschi del Museo la rappresentazione degli episodi post mortem del santo, trattati dal celebre pittore Vitale da Bologna nel 1349, nei dipinti patrocinati dalla Confraternita dei Fabbri, sotto l'egida del patriarca Bertrando di Saint Geniès. La figura di S. Nicolò, il più venerato nel Medioevo, è per il museo da sempre quella più spesso proposta ai fanciulli e alle famiglie in occasione delle festività natalizie, trovando occasione di illustrare le vicende e le storie del santo originario di Myra, venerato sia in Oriente come in Occidente.

La presentazione è avvenuta il 5 giugno alla presenza dei docenti degli allievi delle classi coinvolte, accompagnati dai famigliari, in cui sono stati illustrati i contenuti, con la visita per tutti gli ospiti condotta dalle allieve dell'Istituto Zanon che hanno svolto lo stage formativo presso il museo nel mese di giugno.

Il 6 giugno si è tenuto, sempre nell'ambito della manifestazione *Incontri di musica arte e storia* e in concomitanza all'anniversario della morte del patriarca Bertrando di Saint Geniès, in collaborazione con l'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, la presentazione del volume di Flavia De Vitt *Gubertino da Novate e i patriarchi d'Aquileia. Protocolli e registri notarili 1328-1358* (Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 2022 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale, 26- La collana Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli). Alla presenza di S.E. l'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, sono intervenuti Donata Degrassi dell'Università degli studi di Trieste e Gabriele Zanello con una comunicazione sulla Topografia storica del Patriarcato di Aquileia.

Al termine gli invitati hanno potuto seguire una visita particolare agli affreschi trecenteschi.

La bellezza delle chiese

Tra luglio e novembre, con il ciclo di visite *Tutte le chiese fanno un museo,* si è avuto modo di far conoscere, oltre al museo, le chiese della parrocchia. In più appuntamenti pomeridiani sono stati illustrati i nostri monumenti e beni, facendo scopri il valore e l'apporto storico artistico che questi luoghi costituiscono per la storia della città e della devozione, riscuotendo interesse e curiosità tra gli ospiti che hanno manifestato la loro ammirazione per tutto il patrimonio, ma anche rimanendo sorpresi delle tante relazioni tra artisti e opere ancora poco noti. Tale aspetto è stato colto molto bene anche con l'ultimo appuntamento del 17 novembre, presso la chiesa di S. Pietro martire, ricca di testimonianze rinascimentali e orfana di molte altre più preziose che per varie ragioni oggi arricchiscono le sale di altri musei e gallerie. Dopo la visita vi è stata occasione di presentare due volumi della collana I Grandi Minori: "Cesare Vecellio" di Giorgio Reolon e "Sante Peranda" di Adriana Augusti, in collaborazione della casa editrice Il prato di Padova.

L'incontro ha destato infatti molto interesse tra i partecipanti, è stato occasione per parlare dei due pittori veneti e per approfondire il tema degli artisti veneti in area La discussione ha visto gli interventi di Linda Borean dell'Università di Udine e Maria Beatrice Bertone, che hanno dialogato con i due autori. La collana editoriale è stata presentata dal condirettore Paolo Ervas.

Dormitio Virginis

Ancora gli occhi puntati sul restauro della scultura lignea *Dormitio Virginis,* in corso presso il laboratorio della Soprintendenza dove, durante un incontro tenutosi il 25 settembre, nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio organizzate dal Ministero della Cultura, i partecipanti si sono potuti aggiornare sullo stato dei lavori, così da poter conoscere le fasi dell'intervento, illustrate da chi scrive e dal restauratore Domenico Ruma. Con l'augurio che si possa concludere questo particolare restauro, restituendo il bene a tutta la comunità nell'ambito di quel progetto di valorizzazione più ampio, riguardante la chiesa di s. Maria di Castello di cui la scultura fa parte. Ma è anche la chiesa che è detentrice del culto di San Biagio, a cui non si manca, malgrado la chiusura dell'edifico al pubblico, di dare il dovuto rilievo e riscontro nella giornata della sua festa, 3 febbraio, data in cui sono iniziati anche gli eventi del 2023. Alla cara storia e alle tradizioni per il Santo, protettore della gola, si è dato riscontro con le visite specifiche presso il museo, che hanno avuto larga partecipazione.

Maria Beatrice Bertone

SETTIMANA SANTA

CATTEDRALE

DOMENICA DELLE PALME 02 APRILE

Ore: **7.30 - 9.00 - 12.00** SS. Messe in Cattedrale.
Ore **10.30** Benedizione dell'ulivo nell'Oratorio della Purità e processione fino alla Cattedrale.
S. Messa solenne e proclamazione del Vangelo della Passione. Presiede l'Arcivescovo.
Canta la Cappella Musicale.
Ognuno porti da casa l'ulivo da benedire anche se saranno a disposizione dei mazzetti di ulivo preparati dai cresimandi
Ore **16.00 Solenne Adorazione Eucaristica**
Turno di Adorazione: Arcivescovo, Capitolo, Religiosi, Sacerdoti della città e fedeli delle parrocchie.
Ore **17.00** Turno di Adorazione: Per tutte le Suore della città.
Ore **18.00** Turno di Adorazione: Confraternita del SS. Sacramento, Terziari domenicani, Francescani, Movimenti Ecclesiali e dei Servi di Maria, Apostolato della Preghiera, Azione Cattolica, Fedeli delle parrocchie.
Ore **19.00** Riposizione del SS. Sacramento e S. Messa in Cattedrale.

LUNEDÌ SANTO 03 APRILE E MARTEDÌ SANTO 04 APRILE

Ore **7.30** S. Messa presso l'Oratorio della Purità.
Ore **16.00** Adorazione Eucaristica per i fedeli di tutta la Città nell'Oratorio della Purità.
Alle **16.30** e alle **17.45** Parteciperanno anche i bambini del catechismo.
Ore **19.00** Riposizione del SS. Sacramento e S. Messa.

MERCOLEDÌ SANTO 05 APRILE

Ore: **7.30 - 19.00** SS. Messe presso l'Oratorio della Purità.
Confessioni: mattino ore 9.30 -11.30 - pomeriggio ore 16.00 -18.30 (*in Cattedrale*)

TRIDUO PASQUALE IN CATTEDRALE

GIOVEDÌ SANTO 06 APRILE

Ore **9.30** S. Messa del Crisma. Benedizione degli Olii santi. Presiede l'Arcivescovo, concelebrano tutti i Sacerdoti dell'Arcidiocesi.
Ore **19.00** S. Messa Vespertina in "Cœna Domini". Lavanda dei piedi. Presiede l'Arcivescovo.
Cantano i Pueri Cantores,
Ore **20.00** Ora santa di Adorazione presso l'Altare del SS. Sacramento.
Confessioni: ore 16.00 -18.30

VENERDÌ SANTO 07 APRILE - GIORNO DI DIGIUNO E ASTINENZA

Ore **9.00** Ufficio delle letture e canto delle lodi mattutine con l'Arcivescovo ed il Capitolo Metropolitano. (in Cattedrale)
Ore **15.00** Celebrazione della Passione del Signore. Presiede l'Arcivescovo. Canta la Cappella Musicale.
Adorazione della Croce
Ore **21.00** Via Crucis Cittadina dalla Cattedrale fino al piazzale del Castello. Presiede l'Arcivescovo.
Canta la Cappella Musicale.
Confessioni: mattino ore 9.30 -11.30 - pomeriggio ore 16.00 -18.30

SABATO SANTO 08 Aprile

Ore **9.00** Ufficio delle letture e canto delle lodi mattutine con l'Arcivescovo ed il Capitolo Metropolitano.
Adorazione della croce
Ore **21.00** Solenne Veglia Pasquale e Battesimo dei Catecumeni, presiede l'Arcivescovo.
Canta la Cappella Musicale.
Confessioni: mattino ore 9.30 -11.30 - pomeriggio ore 16.00 -18.30

PASQUA DI RESURREZIONE

DOMENICA 09 APRILE
Ore **7.30 - 9.00 -12.00** SS. Messe
Ore **10.30** Solenne Pontificale. Presiede l'Arcivescovo. La Cappella Musicale esegue i canti della S. Messa
Ore **17.00** Canto dei Vesperi presieduto dall'Arcivescovo.
Ore **19.00** S. Messa presieduta dall'Arciprete e cantata dai Pueri Cantores.

LUNEDÌ DELL'ANGELO 10 APRILE (Festa di devozione)
Ore **7.30- 10.30 - 19.00** SS. Messe in Cattedrale
(**Non ci saranno** le SS. Messe delle ore 9.00 e delle 12.00)

CHIESA DI SAN PIETRO MARTIRE

DOMENICA DELLE PALME 02 Aprile
Ore 10.00 Benedizione dell'ulivo e S. Messa
Ore 11.30 S. Messa
DOMENICA DI PASQUA 09 Aprile
Ore 10.00 S. Messa animata dalla piccola orchestra del Duomo - 11.30 S. Messa

CHIESA DI S. GIACOMO APOSTOLO

GIOVEDÌ SANTO 06 Aprile
Tutti sono invitati n Cattedrale per la S. Messa Crismale alle ore **9.30**
Confessioni ore **16.00 - 18.00**
VENERDÌ SANTO 07 Aprile
Confessioni ore **9.30 -11.30 e 16.30-18.00**
Ore 17.00 Via Crucis
SABATO SANTO 08 Aprile
Confessioni ore **9.30-11.30 e 16.00-18.00**
LUNEDÌ DELL'ANGELO 10 Aprile
Ore 10.00 S. Messa

N. B. Domenica delle Palme, Lunedì Santo, Martedì Santo, tutti sono invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica in Cattedrale e nell'Oratorio della Purità, dalle ore 16.00 alle 19.00. La Chiesa di S. Giacomo nel pomeriggio resterà chiusa.

www.cattedraleudine.it - info@cattedraleudine.it - parroco@cattedraleudine.it

COMUNITÀ CATTOLICA UCRAINA DI RITO ORIENTALE

TRIDUO PASQUALE
Chiesa di San Pietro martire

Giovedì Santo - Ore 14.30 Passione di Cristo
Venerdì Santo - Ore 14.30 Adorazione del Cristo morto
Sabato Santo - Ore 12.30 Liturgia di San Basilio Magno

DOMENICA DI PASQUA
Ore 13.00 Grande Celebrazione Pasquale - S. Messa

A tutti un cordiale augurio
di Buona Pasqua
da parte del Parroco,
del Capitolo Metropolitano
e degli operatori pastorali
della Parrocchia